

Sposami a Sanguinetto



Comune di
Sanguinetto

IL MATRIMONIO CIVILE

Il Matrimonio è l'unione di due persone finalizzata alla reciproca solidarietà, oltre che al mantenimento ed all'educazione dei figli.

Sul piano affettivo si tratta dunque del coronamento di una promessa d'amore. Sul piano giuridico il matrimonio rappresenta un accordo a cui la legge riconosce un valore contrattuale, vincolante per i contraenti e per tutta la società.

Il Matrimonio si definisce Civile quando è celebrato davanti all'Ufficiale di Stato Civile, è assoggettato alle regole espressamente previste dal codice civile e dalle leggi speciali e non riveste alcun rilievo in ambito religioso.

Il matrimonio è un negozio giuridico idoneo a creare un vincolo stabile, certo e duraturo tra due persone di sesso diverso che vogliono condividere un medesimo progetto di vita.

Il matrimonio è tutelato indirettamente dalle norme costituzionali ed espressamente dal codice civile (artt. 82 ss. c.c.).

Con il matrimonio si costituisce la famiglia legittima e si acquista lo status di coniuge.

Sussiste matrimonio solo in presenza di presupposti specifici: diversità di sesso tra gli sposi, libera e reciproca manifestazione di volontà e scambio dei consensi alla presenza dell'Ufficiale di Stato Civile.

Il matrimonio si può celebrare solo tra persone che abbiano raggiunto la maggiore età (18 anni). Con espressa autorizzazione, le nozze possono essere celebrate anche quando il soggetto abbia compiuto il sedicesimo anno di età, a seguito di verifica e valutazione disposta dal tribunale competente (figura giuridica dell'emancipazione).

Dal vincolo matrimoniale discendono una molteplicità di rapporti patrimoniali e di diritti ed obblighi tra coniugi e tra genitori e figli (artt. 143 ss. c.c.).

UFFICI COMPETENTI

Nell'organizzazione di un Matrimonio Civile a Sanguinetto sono interessati due distinti Uffici con specifiche competenze:

- l'**Ufficio di Stato Civile**, per lo svolgimento delle formalità burocratiche necessarie affinché si possa procedere alla celebrazione del matrimonio e per la prenotazione della data della cerimonia;
- l'**Ufficio Tecnico Comunale**, per l'autorizzazione all'utilizzo della sala nella quale verrà celebrato il matrimonio.

UFFICIO di STATO CIVILE

L'Ufficio di Stato Civile è situato al piano terra entrando nella porta che si incontra subito a sinistra dopo aver attraversato il ponte del Castello Medioevale ed è aperto al pubblico:

- Lunedì, Mercoledì e Venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.30;
- Mercoledì pomeriggio dalle ore 15.30 alle ore 17.30;
- Sabato dalle ore 8.30 alle ore 11.30.

UFFICIO TECNICO COMUNALE

All'Ufficio Tecnico Comunale si accede percorrendo tutto il cortile interno del Castello Medioevale, entrando dalla porta che si trova a sinistra sotto i volti; è aperto al pubblico:

- Lunedì, Mercoledì e Venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.30;
- Mercoledì pomeriggio dalle ore 15.30 alle ore 17.30.

Gli Uffici sono a disposizione di quanti vogliono ottenere informazioni per contrarre matrimonio civile a Sanguinetto.

Si comunica che la procedura amministrativa finalizzata alla celebrazione del matrimonio civile prevede l'adempimento di una serie di formalità che devono essere adempiute personalmente su iniziativa dei futuri sposi e che devono essere evase, in via successiva, prima presso l'Ufficio di Stato Civile e poi presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Il mancato rispetto delle formalità con le modalità e nell'ordine sopra descritto non consentirà la celebrazione del matrimonio civile.

1
ADEMPIMENTI presso
l'UFFICIO di STATO CIVILE

A)
LE PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

La “**Pubblicazione di Matrimonio**” è il procedimento attraverso il quale l'Ufficiale di Stato Civile accerta l'insussistenza di impedimenti allo svolgimento della cerimonia.

L'affissione all'Albo Pretorio del Comune ha effetto di pubblicità-notizia ai fini di eventuali opposizioni alla celebrazione del matrimonio.

La Pubblicazione deve essere richiesta all'Ufficio di Stato Civile del Comune dove ha la residenza uno dei futuri sposi, anche nel caso di matrimonio religioso, ed è poi eseguita nei Comuni di residenza di entrambi i futuri sposi.

La procedura di “Pubblicazione di Matrimonio” è composta da tre fasi:

1) AVVIO DELLA PRATICA DI MATRIMONIO.

Entrambi gli sposi dovranno presentarsi personalmente, muniti di carta d'identità, presso l'Ufficio di Stato Civile per la sottoscrizione, su specifico modulo fornito dall'ufficio, della richiesta di pubblicazione.

Se gli sposi intendono contrarre matrimonio religioso, dovranno essere anche muniti della richiesta del Parroco.

In questa prima fase non è richiesta la presenza di testimoni.

2) FASE ISTRUTTORIA.

L'ufficiale di Stato Civile acquisisce d'ufficio, presso i Comuni di nascita e di residenza, la documentazione necessaria a comprovare l'esattezza dei dati dichiarati dai futuri sposi e utili ai fini della celebrazione.

Viene, in particolare, acquisita la copia integrale dell'atto di nascita, il certificato cumulativo di residenza, cittadinanza e stato civile e, nel caso di precedente matrimonio, la copia integrale dell'atto di matrimonio con le relative annotazioni riguardanti la cessazione degli effetti civili del matrimonio precedentemente celebrato.

3) ESPOSIZIONE DELLE PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO.

L'esposizione delle pubblicazioni di matrimonio deve essere richiesta dai futuri sposi personalmente, in quanto è da essa che decorrono i termini di legge previsti per la celebrazione del rito civile.

Dovrà, quindi, essere cura dei futuri sposi contattare telefonicamente l'Ufficio di Stato Civile, sia per verificare l'acquisizione completa della documentazione di cui al punto 2) sia per concordare, in caso di risposta affermativa, uno specifico appuntamento finalizzato ad espletare le ultime formalità.

A quest'ultimo incontro i futuri sposi, muniti di una marca da bollo dell'importo di € 14,62 se entrambi sono residenti a Sanguinetto ovvero di due marche da bollo se uno dei due non è residente in paese, dovranno:

- a. sottoscrivere il "processo verbale di pubblicazione di matrimonio" redatto dall'Ufficiale di Stato Civile;
- b. assistere alla formazione, da parte dell'Ufficiale di Stato Civile, dell'Atto di Pubblicazione di Matrimonio che verrà poi affisso all'Albo Pretorio del Comune.

Decorsi i termini di legge previsti per l'esposizione delle "Pubblicazioni di Matrimonio":

- **in caso di matrimonio civile**, verrà redatto dall'Ufficiale di Stato Civile il "Certificato di eseguita pubblicazione" che rimarrà agli atti nel fascicolo comunale.
- **in caso di matrimonio religioso**, verrà rilasciato dall'Ufficiale di Stato Civile apposito "nulla-osta" che gli sposi dovranno ritirare personale e consegnare poi al Parroco che celebrerà il matrimonio religioso.

B)
**LA PRENOTAZIONE DELLA DATA
DI CELEBRAZIONE DEL MATRIMONIO**

Il matrimonio con rito civile viene celebrato dall'Ufficiale di Stato Civile, vale a dire dal Sindaco e dalle persone da lui espressamente delegate, anche eventualmente esterne all'Amministrazione Comunale (ad esempio amici o parenti dei futuri sposi) con specifico atto comunicato all'Ufficio Territoriale del Governo - Prefettura di Verona.

Accanto al Sindaco, dott. Alessandro Braga, sono delegati in via permanente all'esercizio delle funzioni di Ufficiale di Stato Civile: il Vice-Sindaco e Assessore alla Cultura e alla Istruzione, Luca Altobel e l'Assessore ai Lavori Pubblici, geom. Valentino Rossignoli.

I matrimoni civili sono celebrati durante l'orario di servizio dell'Ufficio di Stato Civile dal lunedì al sabato dalle ore 9.30 alle ore 12.00. La celebrazione richiesta in orari diversi è subordinata alla disponibilità del Sindaco o del suo delegato allo svolgimento della cerimonia nonché della sala matrimoni e/o degli spazi attigui.

Le celebrazioni di matrimonio sono comunque sospese nelle giornate di sabato e domenica durante tutto il mese di agosto ed in occasione delle seguenti festività:

- 1° e 6 Gennaio;
- Domenica di Pasqua e Lunedì dell'Angelo;
- 25 Aprile e 1° Maggio;
- 1° Novembre;
- 8, 25, 26 e 31 Dicembre.

La prenotazione della data di svolgimento della cerimonia nel giorno richiesto dai futuri sposi non ha alcun valore ai fini della sua celebrazione se i nubendi non hanno prima adempiuto a tutte le formalità richieste dalla legge presso l'Ufficio di Stato Civile.

ADEMPIMENTI presso L'UFFICIO TECNICO COMUNALE

L'AUTORIZZAZIONE ALL'UTILIZZO DELLA SALA nella quale verrà celebrato il matrimonio civile

L'**Ufficio Tecnico** è l'ufficio comunale che ha, in generale, la potestà di autorizzare o meno l'utilizzo dei locali di proprietà dell'Ente.

I **locali comunali ove è possibile celebrare matrimonio civile**, individuati dalla Giunta Comunale con specifica delibera dell'organo esecutivo, sono:

- l'Ufficio del Responsabile dei Servizi Demografici;
- il Chiostro di Santa Maria delle Grazie;
- la Sala Consiliare situata all'interno del Chiostro di Santa Maria delle Grazie;
- l'Ufficio del Sindaco all'interno del Castello Scaligero;
- il Cortile Interno del Castello Scaligero;
- la Sala Foyer situata all'interno del Teatro "Gaetano Zinetti".

I **costi per l'utilizzo dei locali** ove è possibile celebrare matrimonio civile, ad eccezione dell'Ufficio del Responsabile dei Servizi Demografici il cui uso è gratuito, sono fissati annualmente dalla Giunta Comunale, in sede di approvazione del bilancio previsionale, in due specifiche delibere:

- D.G.C. avente ad oggetto l'approvazione delle tariffe dei servizi comunali:
 - * per l'utilizzo del Chiostro di Santa Maria delle Grazie e la Sala Consiliare;
 - * per l'utilizzo dell'Ufficio del Sindaco;
 - * per l'utilizzo del Cortile Interno del Castello Scaligero.
- D.G.C., avente ad oggetto i servizi a domanda individuale, per l'utilizzo della Sala Foyer del Teatro "Gaetano Zinetti".

I futuri sposi possono chiedere informalmente al Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale notizie circa la disponibilità dei locali per il giorno previsto delle nozze e possono, altresì, fissare con lui un incontro per visitare gli spazi preposti alla celebrazione del matrimonio con rito civile.

L'autorizzazione all'utilizzo dei locali per la celebrazione del matrimonio con rito civile viene rilasciata esclusivamente in seguito a richiesta scritta, indirizzata all'Ufficio Tecnico Comunale, avente ad oggetto la finalità per cui la domanda viene inoltrata, debitamente sottoscritta e protocollata.

Alla richiesta dovranno essere allegate le quietanze rilasciate dalla Banca che esercita la funzione di Tesoreria dell'Ente circa:

- l'avvenuto pagamento della tariffa per l'utilizzo del locale;
- l'avvenuto versamento dell'importo di € 300 (euro trecento/00) a titolo di deposito cauzionale per eventuali danni cagionati alle strutture comunali ovvero per la mancata esecuzione della pulizia degli spazi concessi in uso da riso, coriandoli, stelle filanti e materiali simili.

Il deposito cauzionale verrà svincolato, la settimana successiva alla celebrazione del matrimonio, in seguito al sopralluogo del Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale che accerti l'assenza di danni alle strutture ovvero l'avvenuta pulizia degli spazi concessi in uso.

Il rilascio dell'autorizzazione all'utilizzo dei locali da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale non ha alcun valore ai fini della effettiva celebrazione delle nozze nel giorno prestabilito se i futuri sposi non hanno prima adempiuto tutte le formalità richieste dalla legge presso l'Ufficio di Stato Civile.

LA CERIMONIA CIVILE

La cerimonia di celebrazione del matrimonio civile è di breve durata (non più di venti minuti circa) e comprende diversi momenti specifici:

- l'accertamento dell'identità degli sposi e della loro intenzione di essere comparsi per contrarre matrimonio;
- la lettura di tre articoli del codice civile che disciplinano il rapporto di coniugio e i doveri dei genitori verso i figli (artt. 143, 144 e 147);
- l'esplicita e pubblica dichiarazione di volontà di coniugarsi;
- la dichiarazione dei testimoni;
- la dichiarazione dell'avvenuta unione in matrimonio;
- la lettura dell'atto di matrimonio e la sua sottoscrizione da parte degli sposi, dei testimoni e dell'Ufficiale di Stato Civile.

Gli sposi si presentano davanti all'Ufficiale di Stato Civile accompagnati da due testimoni e il celebrante si accerta della loro identità e della loro intenzione di essere comparsi per contrarre matrimonio.

Celebrante: *“Siete (nome sposo) e (nome sposa) ?”*

Sposi: *“... sì”*.

Celebrante: *“...(nome sposo), sei venuto a contrarre matrimonio in piena libertà, senza costrizione alcuna, pienamente consapevole del significato della tua decisione?”*

Sposo: *“...sì”*.

Celebrante: *“...(nome sposa), sei venuta a contrarre matrimonio in piena libertà, senza costrizione alcuna, pienamente consapevole del significato della tua decisione?”*

Sposa: *“...sì”*.

L'Ufficiale di Stato Civile da, quindi, lettura dei tre articoli del codice civile che disciplinano il rapporto di coniugio e i doveri dei genitori verso i figli.

Art. 143

Diritti e doveri reciproci dei coniugi

Con il matrimonio il marito e la moglie acquistano gli stessi diritti e assumono i medesimi doveri. Dal matrimonio deriva l'obbligo reciproco alla fedeltà, all'assistenza morale e materiale, alla collaborazione nell'interesse della famiglia e alla coabitazione.

Entrambi i coniugi sono tenuti, ciascuno in relazione alle proprie sostanze e alla propria capacità di lavoro professionale o casalingo, a contribuire ai bisogni della famiglia.

Art. 144

Indirizzo della vita familiare e residenza della famiglia

I coniugi concordano tra loro l'indirizzo della vita familiare e fissano la residenza della famiglia secondo le esigenze di entrambi e quelle preminenti della famiglia stessa.

A ciascuno dei coniugi spetta il potere di attuare l'indirizzo concordato.

Art. 147

Doveri verso i figli

Il matrimonio impone ad ambedue i coniugi l'obbligo di mantenere, istruire ed educare la prole tenendo conto delle capacità, dell'inclinazione naturale e delle aspirazioni dei figli.

L'Ufficiale di Stato Civile riceve dai nubendi l'esplicita e pubblica dichiarazione di volontà di coniugarsi.

Celebrante: "... sig. (nome sposo) intende prendere in moglie la qui presente (nome sposa)?"

Sposo: "...sì".

Celebrante: "... signora (nome sposa) intende prendere in marito il qui presente (nome sposo)?"

Sposa: "...sì".

Celebrante: “... se è, dunque, vostra intenzione unirvi in matrimonio, datevi la mano destra ed esprimete il vostro consenso”.

Sposo: “... io, (nome sposo) dichiaro di accogliere te, (nome sposa), come mia sposa e mi impegno ad esserti fedele sempre, nella gioia e nel dolore, nella salute e nella malattia e di amarti ed onorarti tutti i giorni della mia vita”.

Sposa: “... io, (nome sposa) dichiaro di accogliere te, (nome sposo), come mio sposo e mi impegno ad esserti fedele sempre, nella gioia e nel dolore, nella salute e nella malattia e di amarti ed onorarti tutti i giorni della mia vita”.

L'Ufficiale di Stato Civile chiede ai testimoni se hanno udito la dichiarazione dei nubendi di voler essere uniti in matrimonio.

Celebrante: “I testimoni hanno udito la dichiarazione di (nome sposo) e (nome sposa) di voler essere uniti in matrimonio?”.

I Testimoni: “...sì”.

Il Celebrante invita gli sposi a scambiarsi gli anelli:

Sposo: “... (nome sposa), ricevi questo anello, segno del mio amore e della mia fedeltà”.

Sposa: “... (nome sposo), ricevi questo anello, segno del mio amore e della mia fedeltà”.

L'Ufficiale di Stato Civile dichiara l'avvenuta unione in matrimonio.

Celebrante: “...io, (nome celebrante), Ufficiale di Stato Civile del Comune di Sanguinetto dichiaro in nome della legge che il sig. (nome sposo) e la sig.ra (nome sposa) sono uniti in matrimonio”.

Celebrante: “...lo sposo può baciare la sposa”.

L'Ufficiale di Stato Civile da la lettura dell'atto di matrimonio e procede alla sua sottoscrizione assieme agli sposi e ai testimoni.



**SPOSAMI a
SANGUINETTO**

COMUNE di SANGUINETTO

Via Interno Castello 2 - 37058 Sanguinetto (VR)

Tel. 0442 81066 - Fax 0442 365150

Sito Internet: www.comune.sanguinetto.vr.it

E-mail: info@comune.sanguinetto.vr.it